

COMUNE DI CASAL VELINO

PROVINCIA DI SALERNO

Codice ente 10081	Protocollo n. 5575
DELIBERAZIONE N. 14 in data: 09.05.2009 Soggetta invio capigruppo <input type="checkbox"/> Trasmessa al C.R.C. <input type="checkbox"/>	

VERBALE DI DELIBERAZIONE

DEL CONSIGLIO COMUNALE

ADUNANZA ORDINARIA DI PRIMA CONVOCAZIONE - SEDUTA PUBBLICA

**OGGETTO: RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA' DEBITI FUORI
BILANCIO - PROVVEDIMENTI**

L'anno **duemilanove** addi **nove** del mese di **maggio** alle ore **19,30** nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

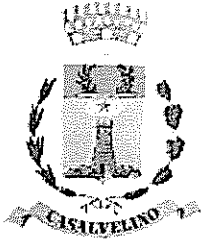
1 - GIORDANO DOMENICO	P	10 - CAPUTO ANTONIO	P
2 - LISTA LUIGI	P	11 - FERRAZZANO PIETRO	P
3 - DI FEO BIAGIO	P	12 - PINTO DOMENICO	P
4 - D'ARIENZO FRANCO	P	13 - CAMMAROTA ANTONIETTA	A
5 - PISAPIA SILVIA	P	14 - DE MARCO ELIGIO BIAGIO	P
6 - GIORDANO GIOVANNI	P	15 - MORINELLI FRANCO	A
7 - PINTO ANGELO	P	16 - D'AIUTO DANIELE	P
8 - CAMMAROTA GIOVANNI	P	17 - GIORDANO PASQUALE	P
9 - MONDELLI PASQUALE	P		

Totale presenti 15

Totale assenti 2

Assiste il Vice Segretario Comunale **D.ssa Anna Caruso** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il **rag. GIORDANO DOMENICO** assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.



COMUNE DI CASAL VELINO PROVINCIA DI SALERNO

Proposta n. 151 del 02.05.2009

Oggetto: RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA' DEBITI FUORI BILANCIO -
PROVVEDIMENTI

PARERI PREVENTIVI

Ai sensi dell'art.49, comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità TECNICA, CONTABILE, della proposta di deliberazione formalizzata col presente atto:

**IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO**

f.to

Arch. Angelo Gregorio

IL RAGIONIERE

f.to

Rag. Lucio Esposito

Ad Iniziativa del: Sindaco
 Assessore al ramo
 Responsabile del Settore

Visti gli artt. 193 e 194 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267:

Art. 193 - Salvaguardia degli equilibri di bilancio

1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico.
2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 30 settembre di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera ad effettuare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi. In tale sede l'organo consiliare dà atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, adotta contestualmente i provvedimenti necessari per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'articolo 194, per il ripiano dell'eventuale disavanzo di amministrazione risultante dal rendiconto approvato e, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di amministrazione o di gestione, per squilibrio della gestione di competenza ovvero della gestione dei residui, adotta le misure necessarie a ripristinare il pareggio. La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.
3. Ai fini del comma 2 possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi tutte le entrate e le disponibilità, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle aventi specifica destinazione per legge, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili.
4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo.

Art. 194 - Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio.

1. Con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.

2. Per il pagamento l'ente può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata di tre anni finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori.

3. Per il finanziamento delle spese suddette, ove non possa documentalmente provvedersi a norma dell'articolo 193, comma 3, l'ente locale può far ricorso a mutui ai sensi degli articoli 202 e seguenti. Nella relativa deliberazione consiliare viene dettagliatamente motivata l'impossibilità di utilizzare altre risorse.

Visto l'art. 41 comma 4, della legge 28 dicembre 2001, n. 448 che testualmente recita:

“Art. 41 (Finanza degli enti territoriali)

.... Omissis

4. Per il finanziamento di spese di parte corrente, il comma 3 dell'articolo 194 del citato testo unico di cui al decreto legislativo del 18 agosto 2000, n. 267, si applica limitatamente alla copertura dei debiti fuori bilancio maturati anteriormente alla data di entrata in vigore della legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3.”

Visto che è stata accertata l'esistenza di debiti fuori bilancio, come analiticamente indicati nell'allegato “A”, nell'importo complessivo di €. 29.657,92

Visto che i debiti fuori bilancio, come sopra rilevati, rientrano, tutti, nelle fattispecie della norma sopra riportata; Ritenuto, pertanto, in applicazione delle riportate norme, di dovere assicurare il riequilibrio della gestione nell'importo complessivo di €. 29.657,92

Visto che in base ad un approfondito esame del bilancio e all'attuale situazione finanziaria, sia possibile finanziare le spese derivanti dai debiti fuori bilancio sopra indicati con le Previsioni iscritte in bilancio dell'esercizio in corso che offrono la necessaria disponibilità per €. 29.657,92

VISTO che questo ufficio Tecnico ha verificato che le prestazioni sono effettivamente avvenute e sono risultate idonee per l'espletamento dei servizi pubblici, che sulle stesse viene comprovata la congruità dei prezzi e che le spese sono state assunte per assolvere a compiti obbligatori istituzionalmente affidati all'Ente ed hanno comportato un arricchimento per lo stesso e che il mancato intervento avrebbe causato disagi e disfunzioni alla gestione dell'Ente;

Visto il riferimento dell'Ufficio di Ragioneria;

Visto l'artt. 23 – comma 5 – della legge n. 289/2002, che dispone la trasmissione dei provvedimenti di riconoscimento dei debiti fuori bilancio alla competente procura della Corte dei Conti;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”;

PROPONE A DELIBERATO

- 1) Di prendere atto che, con riferimento alla data odierna, è stata accertata l'esistenza di debiti fuori bilancio

nell'importo complessivo di €. 29.657,92 come analiticamente elencati nell'allegato prospetto A) (colonna 4), prospetto che fa parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, tutti ri compresi nelle fattispecie previste dall'art. 194, comma I, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267;

2) di riconoscere, conseguentemente, la legittimità di tutti i debiti fuori bilancio come identificati al precedente punto 1);

3°) Di procedere al finanziamento dei debiti fuori bilancio sopra indicati come segue :

Con le previsioni iscritte nei seguenti capitoli del bilancio dell'esercizio in corso che offrono la necessaria disponibilità :

CODICE E NUMERO				INTERVENTO DENOMINAZIONE	MAGGIORI SPESE	
Titolo	Funzione	Servizio	Intervento		TITOLO I Spese correnti	TITOLO II Spese in conto capitale
1				2	3	4
1	01	08	08-cap.2	Fondo finanziamento debiti fuori bilancio	13.857,92	
1	09	04	03 - cap.2	Fondo manutenzione patrimonio	16.800,00	
				Totali	29.657,92	

5) Di dare atto che, con il presente provvedimento, non vengono utilizzate entrate provenienti dall'assunzione di prestiti ne' quelle aventi specifica destinazione;

6) Di liquidare, in favore dei creditori, la complessiva somma di €. 29.657,92, risultante dall'allegato prospetto B), con imputazione della spesa come dal precedente prospetto.

7) **DI PRENDERE ATTO** che *l'acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1,2 e 3 dell'art. 191 del T.U., è avvenuta nei limiti dell'accertata e dimostrata utilità e arricchimento per l'Ente, nell'ambito dell'espletamento di funzioni*

COMUNE DI CASAL VELINO

PROVINCIA DI SALERNO

R I P I A N O

DEBITI FUORI BILANCIO

(art. 194 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267)

Allegato A) alla deliberazione consiliare N. In data _____

Riepilogo dei debiti fuori bilancio in relazione alle cause:

CAUSALE	IMPORTO		
	PER SPESE CORRENTI		PER SPESE IN CONTO CAPITALE
	DEBITI MATURATI FINO AL 07/11/2001	DEBITI MATURATI SUCCESSIVAMENTE AL 07/11/2001	
a) Acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191 del T.U. n. 267/2000, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza		€. 29.657,92	€. 29.657,92
.....€.			
Totale debiti fuori bilancio €		€. 29.657,92	€. 29.657,92

IL SINDACO

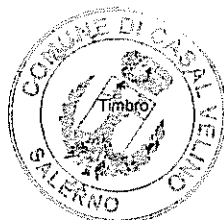
Rag. Domenico Giordano

.....

IL RAGIONIERE

Rag. Lucio Esposito

.....



IL SEGRETARIO

D.ssa Maria Antonietta Salatto

.....

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su relazione del Sindaco il quale espone la proposta;

Dopo breve discussione si passa alla votazione che ottiene il seguente risultato:

Voti favorevoli N.12

Contrari N.3 (De Marco, D'Aiuto e Giordano P.)

Acquisiti i pareri ex art.49 del TUEL resi sull'allegata proposta;

Visto l'esito dell'eseguita votazione;

DELIBERA

1) Di prendere atto che, con riferimento alla data odierna, è stata accertata l'esistenza di debiti fuori bilancio nell'importo complessivo di €. 29.657,92 come analiticamente elencati nell'allegato prospetto A) (colonna 4), prospetto che fa parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, tutti ri compresi nelle fattispecie previste dall'art. 194, comma 1, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267;

2) di riconoscere, conseguentemente, la legittimità di tutti i debiti fuori bilancio come identificati al precedente punto 1);

3^o) Di procedere al finanziamento dei debiti fuori bilancio sopra indicati come segue :

Con le previsioni iscritte nei seguenti capitoli del bilancio dell'esercizio in corso che offrono la necessaria disponibilità :

CODICE E NUMERO				INTERVENTO DENOMINAZIONE	MAGGIORI SPESE	
Titolo	Funzione	Servizio	Intervento		TITOLO I Spese correnti	TITOLO II Spese in conto capitale
1				2	3	4
1	01	08	08- cap.2	Fondo finanziamento debiti fuori bilancio	13.857,92	
1	09	04	03 - cap.2	Fondo manutenzione patrimonio	16.800,00	
Totali					29.657,92	

- 5) Di dare atto che, con il presente provvedimento, non vengono utilizzate entrate provenienti dall'assunzione di prestiti ne' quelle aventi specifica destinazione;
- 6) Di liquidare, in favore dei creditori, la complessiva somma di €. 29.657,92, risultante dall'allegato prospetto B), con imputazione della spesa come dal precedente prospetto.
- 7) **DI PRENDERE ATTO** che *l'acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1,2 e 3 dell'art. 191 del T.U., è avvenuta nei limiti dell'accertata e dimostrata utilità e arricchimento per l'Ente, nell'ambito dell'espletamento di funzioni;*

Con separata votazione resa nei modi e termini di legge che dà il seguente esito:

Voti favorevoli n. 12

Contrari N.3 (De Marco, D'Aiuto e Giordano P.)

La presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del T.U.E.L. 267/2000.

COMUNE DI CASAL VELINO

PROVINCIA DI SALERNO

R I P I A N O

DEBITI FUORI BILANCIO

(art. 194 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267)

Allegato A) alla deliberazione consiliare N.14..... In data 09.05.2009

Riepilogo dei debiti fuori bilancio in relazione alle cause:

CAUSALE	IMPORTO		
	PER SPESE CORRENTI		PER SPESE IN CONTO CAPITALE
	DEBITI MATURATI FINO AL 07/11/2001	DEBITI MATURATI SUCCESSIVAMENTE AL 07/11/2001	
a) Acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191 del T.U. n. 267/2000, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza		€. 29.657,92	€. 29.657,92
Totale debiti fuori bilancio €		€. 29.657,92	€. 29.657,92

IL SINDACO

Rag. Domenico Giordano

.....

IL RAGIONIERE

Rag. Lucio Esposito

.....

IL SEGRETARIO

D.ssa Maria Antonietta Salatto

.....

Timbro

PROSPETTO B)

Numero d'ordine	CREDITORI	CAUSALE (Estremi fatture, note, ecc.)	Ammontare del debito		a) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 191 del T.U. n. 267/2000, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletament o di pubbliche funzioni e servizi di competenza.
			€. 29.657,92	Somme da Corrispondere nell'anno 2009	
1	2	3	4		5
1	Impresa Senatore Vincenzo-Casal Velino (SA)	Relazione tecnica e computo metrico-perizia di variante	7.223,17		Acquisizione beni e servizi
2	A.R.P.A.C. – dipartimento di Salerno	Avviso di fatturazione 2514/07-3392/07-2373/08	5.634,75		Acquisizione beni e servizi
3	Ditta IBI IDROBIOIMPIANTI s.p.a –Pozzuoli (NA)	Nota del 09.04.2009 prot.n. 4278	16.800,00		Acquisizione beni e servizi
		TOTALI	€. 29.657,92		

Letto, approvato e sottoscritto:
IL PRESIDENTE
F.to rag. **GIORDANO DOMENICO**

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to sig. **DI FEO BIAGIO**

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
F.to **D.ssa Anna Caruso**

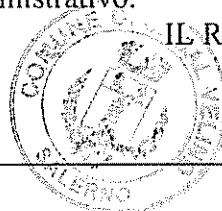
Publicata all'albo pretorio di questo comune per 15 giorni consecutivi a partire da oggi.

Addì, 12-05-09

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to **D.ssa Anna Caruso**

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

ADDI', 12-05-09



IL RESPONSABILE AA.GG.
D.ssa Anna Caruso

Si certifica che la suesata deliberazione:

è divenuta **ESECUTIVA** per decorrenza del termine, ai sensi dell'art.134 - comma 3 - e dell'art.124 - comma 1 - del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267, a seguito di pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale per 15 giorni consecutivi dal al

Atto non soggetto a controllo.

Addì,

è divenuta **ESECUTIVA** il giorno 12-05-09 Perché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D Lgs 18 agosto 2000 n. 267.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to **d.ssa Anna Caruso**

TRASMESO PER L'ESECUZIONE A:

- SETTORE.....II.....UFFICIO ...Ragioneria.....
- SETTORE.....III.....UFFICIO...Tecnico.....
- SETTORE.....UFFICIO.....
- SETTORE.....UFFICIO.....